



COMUNE DI LUSIANA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 10.07.2013

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

L'anno **duemilatredici** addi **dieci** del mese di **luglio** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

Corradin Antonella	Sindaco	Presente
Passuello Sabrina	Consigliere	Presente
Villanova Ronny	Consigliere	Presente
Zanin Renzo	Consigliere	Assente
Zampese Diego	Consigliere	Presente
Broglio Dario	Consigliere	Assente
Cortese Michele	Consigliere	Presente
Pozza Matteo	Consigliere	Presente
Dalle Nogare Marco	Consigliere	Presente
Frello Massimo	Consigliere	Presente
Brazzale Alberto	Consigliere	Presente
Gandini Franco	Consigliere	Assente
Dall'Olio Massimo	Consigliere	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Zanon Dr. Giuseppe** .

Il Sig. **Corradin Avv. Antonella** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES).

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000:

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lusiana, lì 03.07.2013

Il Responsabile del Servizio
F.to Cantele Raffaella

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Lusiana, lì 03.07.2013

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Cantele Raffaella

Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 267/2000.

Lusiana, lì 03.07.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zanon dr. Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. 201/2011 cd. "Decreto Salvalitalia", convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, nr. 214, istitutivo, a decorrere dall'1.1.2013, del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 18 del 10.07.2013;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 17 del 10.07.2013 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Esercizio finanziario 2013";

RITENUTO, ai sensi del sopracitato Regolamento, applicare i seguenti coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze domestiche e non:

UTENZE DOMESTICHE

Nr. comp	Coeff. Parte Fissa Ka	Coeff. Parte Variabile Kb
1	0,84	1,00
2	0,98	1,80
3	1,08	2,05
4	1,16	2,60
5	1,24	2,90
6 o +	1,30	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

Tabella 3b DPR 158/999 Parte fissa utenze non domestiche <u>Elenco delle categorie, sottocategorie e dei coefficienti Kc (Nord Italia)</u> Per i Comuni con popolazione < di 5.000 abitanti			
Cat	Descrizione		
		Coefficiente parte fissa KC	Coefficiente parte variabile Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,18
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,17
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,53
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,91
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,46
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,27
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,76
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,10

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,46
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	39,69
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,85
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,52
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,64	13,45

RITENUTO per quanto riguarda la determinazione della tariffa, di suddividere i costi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali: **92% alle utenze domestiche, 8% alle utenze non domestiche;**

VISTO l'art. 10 del D.L. 35/2013 il quale disponeva, tra l'altro, che per l'anno 2013, la maggiorazione riservata allo Stato non può essere aumentata dai Comuni ed è pari a € 0,30 a mq.;

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, nr. 388, come modificato dall'art 27, comma 8, della L. 28/12/2001, nr. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

SENTITA l'introduzione dell'Assessore al bilancio Dalle Nogare, viene aperta la discussione:

- Dalle Nogare: in aggiunta a quanto detto prima devo sottolineare come le scelte dell'Amministrazione hanno cercato di gravare il meno possibile sulle famiglie numerose e sulle attività economiche e di redistribuire gli aumenti nella maniera più equa tra le varie categorie di utenze. Abbiamo però dovuto rispettare i limiti imposti dalla legge;
- Baù rag. Federica (Ufficio Tributi): va comunicato che con la nuova tariffa gli importi di ogni singola utenza non resteranno uguali negli anni a venire, perché oltre ai costi del servizio (che potrebbero aumentare o diminuire) la tariffa dipende dal numero e dalla tipologia di utenze, che nel corso degli anni possono cambiare;
- Villanova: volevo dare una notizia positiva: il Comune di Lusiana è entrato a far parte dei 1.200 Comuni italiani cosiddetti "ricicloni"; siamo al diciannovesimo posto nel vicentino.

VISTO l'art. 1, comma 381, della L. 24/12/2012, nr. 228, che ha differito al 30.09.2013 ai sensi della Legge n° 64 del 06.06.2013 l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

EVIDENZIATO che la presente proposta presenta le caratteristiche richieste dalla normativa in quanto le tariffe oggetto della presente deliberazione devono essere approvate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 fissato per il 30.09.2013 ai sensi della Legge n° 64 del 06.06.2013;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 ;

Con voti favorevoli n. 6, n. 1 astenuto (Pozza Matteo) e n. 3 contrari (Frello, Dall'Olio e Brazzale), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di stabilire che i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'anno finanziario 2013 in € 351.717,33, di cui € 241.710,50 in costi fissi e € 110.006,83 in costi variabili, vadano suddivisi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali: **92% alle utenze domestiche, 8% alle utenze non domestiche**;
2. di determinare per l'anno 2013, la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze domestiche come di seguito:

Nr. comp	Tariffa fissa Ka €/mq.	Tariffa Variabile Kb annuale in €
1	0,7604	25,3073
2	0,8871	45,5531
3	0,9777	51,8799
4	1,0501	65,7989
5	1,1225	73,3911
6 o +	1,1768	86,0447

3. di determinare per l'anno 2013, la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze non domestiche come di seguito:

Tabella 3b DPR 158/999				
Parte fissa utenze non domestiche				
Elenco delle categorie, sottocategorie e dei coefficienti Kc (Nord Italia)				
Per i Comuni con popolazione < di 5.000 abitanti				
Cat.	Descrizione	Quota fissa Kc €/mq.	Quota variabile Kd €/mq.	TARIFFA TOTALE €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2384	0,1086	0,3470
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,3740	0,1700	0,5440
3	Stabilimenti balneari	0,2945	0,1341	0,4286
4	Esposizioni, autosaloni	0,2010	0,0915	0,2925
5	Alberghi con ristorante	0,6218	0,2831	0,9049

6	Alberghi senza ristorante	0,4254	0,1937	0,6191
7	Case di cura e riposo	0,4675	0,2126	0,6801
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,5283	0,2406	0,7689
9	Banche ed istituti di credito	0,2711	0,1235	0,3946
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,5189	0,2363	0,7552
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,7106	0,3232	1,0338
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,4862	0,2207	0,7069
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5423	0,2461	0,7884
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,4254	0,1937	0,6191
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5096	0,2316	0,7412
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,2626	1,0303	3,2929
17	Bar, caffè, pasticceria	1,7017	0,7749	2,4766
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,1126	0,5066	1,6192
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,2201	0,5556	1,7757
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,8330	1,2908	4,1238
21	Discoteche, night club	0,7667	0,3491	1,1158

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 10 del D.L. 35/2013, comma 2 lett. f, la maggiorazione è riservata allo Stato ed è pari a **€ 0,30 a mq.**
5. di dichiarare il presente provvedimento con voti favorevoli n. 6, n. 1 astenuto (Pozza Matteo) e n. 3 contrari (Frello, Dall'Olio e Brazzale), espressi nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Corradin Avv. Antonella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zanon Dr. Giuseppe

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 30.07.2013

Il Funzionario Incaricato
F.to Sartori Irene

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, 30.07.2013

Il Funzionario Incaricato
Sartori Irene

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000.

Addì,

Il Funzionario Incaricato
F.to Sartori Irene

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì,

Il Funzionario Incaricato
Sartori Irene

SI TRASMETTE PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO:

(Art. 4 L. 241/90 – art. 107 c. 3° D.Lgs. n. 267/2000)

<input type="checkbox"/> SEGRETERIA	<input type="checkbox"/> COMMERCIO	<input type="checkbox"/> TECNICO URB.	<input checked="" type="checkbox"/> RAGIONERIA
<input type="checkbox"/> PERSONALE	<input type="checkbox"/> ANAGRAFE	<input type="checkbox"/> TECNICO LL.PP.	<input checked="" type="checkbox"/> TRIBUTI
<input type="checkbox"/> BIBLIOTECA	<input type="checkbox"/> SERV. SOCIALI	<input type="checkbox"/> PATRIMONIO	<input type="checkbox"/> P.L.